



Parrocchia S. Giovanni Bosco e S. Gaetano  
Via C. Rolando, 15  
16151 GENOVA-Sampierdarena

010-6469501 3493558936  
genovaspdarena-parrocosdb@donbosco.it

anno pastorale  
2020-2021  
nono anno

**domenica 14 febbraio 2021**



n.20

**NOTIZIARIO della COMUNITA'**

# **COLLEGATI con la PASQUA di Gesù**

Spesso non diamo importanza alle piccole cose. Ciò che è minuto, piccolo, apparentemente insignificante sembra non dover entrare nel cerchio dei nostri interessi. Non ce ne occupiamo. Né ci preoccupiamo. E' piccola cosa: non vale niente! Occupiamoci di altro!... Un esempio. Cosa può valere un accento su una parola? E' un segno grafico così minuscolo che non merita attenzione. Ma proviamo a modificare l'accento sulla prima parola del titolo odierno. Fa differenza dire "collègati" o dire "collegàti"? Eppure quel piccolo, insignificante "segno", che è l'accento, cambia tutto. "Collègati" è un invito rivolto ad una singola persona, si rivolge a un individuale "tu". E tutto sembra concentrarsi e fermarsi lì: a uno solo, che esclude tutti.

"Collegàti" ci fa comprendere che siamo un insieme di persone: ci percepiamo Comunità. Avvertiamo un legame che unisce molti. E' immediato il senso di coinvolgimento e di comunione.

Vorremmo iniziare e vivere la Quaresima di quest'anno proprio con questo secondo accento. Intraprendere un percorso e costruirlo INSIEME, riconoscendo altri coinvolti con me, riconoscendomi "io" strettamente connesso con chi mi sta vicino o con cui stabilisco relazioni. Così come ci faremo sempre più consapevoli e convinti che siamo e vogliamo restare "collegàti" con la Pasqua di Gesù, o meglio ancora con Gesù, trasformato dalla sua "pasqua" di risurrezione. E' un lento, progressivo, paziente processo che attueremo non nelle grandi e spettacolari manifestazioni della fede comunitaria, ma nel nostro "piccolo", ordinario e (apparentemente) insignificante ritmo di vita quotidiana. Scopriremo che anche le piccole cose hanno valore e possono cambiare la Storia. Non servono miracoli spettacolari e sorprendenti. Serve la qualità profonda e sostanziosa dei nostri più piccoli momenti di esistenza. Lì Dio ci vuole stare e lì Dio esprime la Sua "pasqua". E' l' "accento" di Dio. Che cambia tutto. Sta a noi percepirlo e lasciarci coinvolgere. Con il nostro assenso e costruendo solidità a questa "connessione": collegàti tra noi per essere collegàti con il Risorto e con il Suo mondo nuovo di risurrezione. Tutto può cambiare.

**Mercoledì 17 febbraio**

**(Mercoledì delle CENERI)**

**inizia la QUARESIMA:**

**un tempo di 40 giorni che ci aiuta a diventare partecipi della PASQUA di Cristo Gesù**



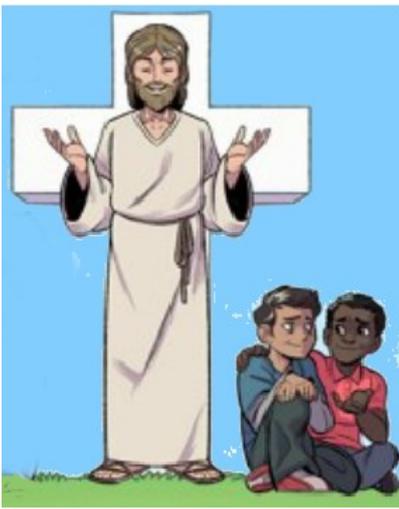
**E' un tempo prezioso**

che il Signore ci offre per entrare sempre più profondamente nel grande mistero della sua e nostra **RISURREZIONE**: l'evento straordinario e definitivo della vita del Signore Gesù e nel quale siamo tutti coinvolti. Lo siamo nella misura della nostra fede.

Questo tempo prezioso, che ci è dato in dono, è per rafforzare il nostro affidamento a Dio, è per legarci sempre più saldamente alla risurrezione di Cristo Gesù. Ci prepariamo a celebrare tutto questo nella festa della Pasqua del Signore.

Non da persone isolate o solitarie, ma come comunità, crescendo nella consapevolezza di essere famiglia di un Dio, che invociamo come nostro Padre.

Accogliamo con disponibilità e interiormente partecipi le occasioni che la Comunità vive per seguire il suo Signore.



# la **Quaresima** nella nostra **Comunità** parrocchiale

## **mercoledì 17** **Mercoledì delle CENERI**

**Inizio della Quaresima**  
**Giorno penitenziale e di DIGIUNO**

Il segno penitenziale comunitario è espresso soprattutto nel rito della **IMPOSIZIONE DELLE CENERI**.  
Il rito è all'interno della Celebrazione Eucaristica dell'orario feriale (**ore 9 e ore 18**).

Una ulteriore celebrazione sarà alle ore **20,30** (bilingue).

Alle **16,45**: il rito viene celebrato per i **RAGAZZI DELLA CATECHESI** (con consegna **CartaImpegno**)

**NB:** per misure prudenziali (anti-Covid) è prescritto che il sacerdote dica una sola volta la tradizionale formula cui seguirà con l'imposizione individuale *"lasciando cadere le ceneri sul capo senza dire nulla"*.

**Ogni VENERDÌ: VIA CRUCIS** (a partire da venerdì 19 febbraio)  
**ore 17,15 e ore 20,30** (bilingue)

La **Via Crucis** si celebrerà in chiesa, restando ai propri posti  
(senza seguire la croce e i celebranti)

## **Ogni DOMENICA di Quaresima**

**1. Questua** Con "questua" si intende il gesto concreto di partecipazione alla presentazione dei doni nell'OFFERTORIO della Messa (viene ripreso e ricollocato nel momento della celebrazione con le precauzioni che saranno indicate)

**2. Scambio della PACE** anche il segno dello scambio della PACE viene ripreso secondo le indicazioni offerte dalla Conferenza Episcopale

**3. Dono di carità** Elemento fondamentale dell'itinerario quaresimale è la cosiddetta "elemosina" che proponiamo nella modalità attuata in questi ultimi anni: siamo invitati a donare un contributo concreto per i poveri, portando in chiesa qualcosa che possa essere utile ad arricchire il "CARRELLO DEI POVERI".

*Segnaliamo, inoltre, l'iniziativa di formazione alla carità, che viene organizzata dalla Diocesi a partire da mercoledì 24 febbraio (e che sarà disponibile dal canale YouTube de Il Cittadino dal giorno successivo ad ogni incontro)*

**4. Impegno quotidiano** sulla scia dell'itinerario animato dai ragazzi e giovani del nostro Oratorio-CG (che renderanno visibile ciò che la Parola di Dio domenica suggerirà per progredire verso l'incontro con Gesù), ognuno di noi è invitato ad assumere un impegno da vivere lungo tutta la settimana con l'obiettivo di migliorare qualche aspetto del proprio comportamento o di rendersi più capace di mettersi a servizio degli altri, favorendo relazioni positive.